

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione Hybrid Adhesive Strong

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Adesivo.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale TORGGLER S.R.L.  
Indirizzo Via Prati Nuovi 9  
Località e Stato 39020 Marleno (BZ)  
Italia  
tel. +39 0473 282400  
fax +39 0473 282501  
e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza reach@torggler.com

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a  
Centro Antiveleni (Verona): 800011858  
Centro Antiveleni (Bergamo): 800883300  
Centro Antiveleni (Milano): 02-66101029  
Gen. Naz. Inform. Tossic. Fond. S. Maugeri (Pavia): 0382-24444  
Centro Antiveleni - U.O. tossicologia medica (Firenze): 055-7947819  
Centro Antiveleni (Roma): 06-3054343  
Centro Antiveleni (Roma): 06-49978000  
Centro Antiveleni - Dip. emergenza e accettazione DEA (Roma): 06-68593726  
Centro Antiveleni (Napoli): 081-5453333  
Centro Antiveleni (Foggia): 800-183459

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).  
Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2020/878.

Classificazione e indicazioni di pericolo: --

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:  
**EUH210** Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.  
**EUH208** Contiene: N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiammina  
N-2(amminoetil)3amminopropilmetildimetossilano  
Trimetossivinilsilano  
Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza: --

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

Piccole quantità di metanolo (CAS 67-56-1) sono formate per idrolisi e rilasciate in fase di reticolazione. Può essere nocivo per contatto con la pelle.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

### 3.2. Miscela

Contiene:

| Identificazione  | x = Conc. % | Classificazione 1272/2008 (CLP)   |
|--|-------------|---|
| <b>Trimetossivinilsilano</b>                           |             |   |
| CAS  | 2768-02-7   | $2 \leq x < 2,5$<br><b>Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H332, Skin Sens. 1B H317</b><br><b>LC50 Inalazione vapori: 16,8 mg/l/4h</b>              |
| CE   | 220-449-8   |   |
| INDEX  |             |   |
| Reg. REACH 01-2119513215-52-xxxx                       |             |   |
| <b>N-(3(amminoetil)3amminopropilmetildimetossilano</b> |             |   |
| CAS  | 3069-29-2   | $0,809 \leq x < 0,909$<br><b>Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317</b><br><b>STA Orale: 500 mg/kg</b>       |
| CE   | 221-336-6   |   |
| INDEX  |             |   |
| Reg. REACH 01-2119963926-21-xxxx                       |             |   |
| <b>N-(3(trimetossisilil)propil)etilendiammina</b>      |             |   |
| CAS  | 1760-24-3   | $0,809 \leq x < 0,909$<br><b>Acute Tox. 4 H332, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1 H317</b><br><b>STA Inalazione vapori: 11 mg/l</b> |
| CE   | 217-164-6   |   |
| INDEX  |             |   |
| Reg. REACH 01-2119970215-39-xxxx                       |             |   |

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

**PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

**INGESTIONE:** Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

**INALAZIONE:** Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente. Piccole quantità di metanolo (CAS 67-56-1) sono formate per idrolisi e rilasciate in fase di reticolazione.

## SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

## SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio ... / >>

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO  
Evitare di respirare i prodotti di combustione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

#### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Proteggere dall'umidità. Stoccare ad una temperatura compresa tra +10 e +35 °C. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Classe di stoccaggio TRGS 510 (Germania): 10

### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Limiti di Esposizione: Piccole quantità di metanolo (CAS 67-56-1) sono formate per idrolisi e rilasciate in fase di reticolazione  
Metanolo (CAS 67-56-1): (EU) TWA: 200 ppm

#### Trimetossivinilsilano

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

|  |       |      |
|--|-------|------|
| Valore di riferimento in acqua dolce           | 0,34  | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina          | 0,034 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 110   | mg/l |

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                    | Effetti sui lavoratori |                      |                 |                    |                   |                      |
|--------------------|-------------------------|--------------------|------------------------|----------------------|-----------------|--------------------|-------------------|----------------------|
|                    | Locali<br>acuti         | Sistemici<br>acuti | Locali<br>cronici      | Sistemici<br>cronici | Locali<br>acuti | Sistemici<br>acuti | Locali<br>cronici | Sistemici<br>cronici |
| Orale              |                         |                    |                        | 0,3<br>mg/kg bw/d    |                 |                    |                   |                      |
| Inalazione         |                         |                    |                        | 18,9<br>mg/m3        |                 |                    |                   | 27,6<br>mg/m3        |
| Dermica            |                         |                    |                        | 7,8<br>mg/kg bw/d    |                 |                    |                   | 3,9<br>mg/kg<br>bw/d |

#### N-(3-(trimetossilil)propil)etilendiammina

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

|   |        |         |
|---|--------|---------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                      | 0,062  | mg/l    |
| Valore di riferimento in acqua marina                     | 0,0062 | mg/l    |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce        | 0,22   | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina       | 0,022  | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 0,62   | mg/l    |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP            | 25     | mg/l    |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre      | 0,0085 | mg/kg/d |

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                    | Effetti sui lavoratori |                      |                 |                    |                   |                      |
|--------------------|-------------------------|--------------------|------------------------|----------------------|-----------------|--------------------|-------------------|----------------------|
|                    | Locali<br>acuti         | Sistemici<br>acuti | Locali<br>cronici      | Sistemici<br>cronici | Locali<br>acuti | Sistemici<br>acuti | Locali<br>cronici | Sistemici<br>cronici |
| Orale              |                         |                    |                        | 2,5<br>mg/kg bw/d    |                 |                    |                   |                      |
| Inalazione         |                         |                    |                        | 8,7<br>mg/m3         |                 |                    |                   | 35,5<br>mg/m3        |
| Dermica            |                         |                    |                        | 2,5<br>mg/kg bw/d    |                 |                    |                   |                      |

#### N-2(amminoetil)3amminopropilmetildimetossilano

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

|   |        |         |
|---|--------|---------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                      | 0,062  | mg/l    |
| Valore di riferimento in acqua marina                     | 0,0062 | mg/l    |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce        | 0,24   | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina       | 0,024  | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 0,62   | mg/l    |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP            | 25     | mg/l    |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre      | 0,01   | mg/kg/d |

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                    | Effetti sui lavoratori |                      |                 |                    |                   |                      |
|--------------------|-------------------------|--------------------|------------------------|----------------------|-----------------|--------------------|-------------------|----------------------|
|                    | Locali<br>acuti         | Sistemici<br>acuti | Locali<br>cronici      | Sistemici<br>cronici | Locali<br>acuti | Sistemici<br>acuti | Locali<br>cronici | Sistemici<br>cronici |
| Orale              |                         |                    |                        | 0,83<br>mg/kg bw/d   |                 |                    |                   |                      |
| Inalazione         |                         |                    |                        | 2,9<br>mg/m3         |                 |                    |                   |                      |
| Dermica            |                         |                    |                        | 0,83<br>mg/kg bw/d   |                 |                    |                   |                      |

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

identificato.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.)

occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà                                       | Valore                            | Informazioni                                    |
|---|-----------------------------------|---|
| Stato Fisico                                    | liquido pastoso                   |   |
| Colore  | bianco                            |   |
| Odore   | caratteristico                    |   |
| Soglia olfattiva                                | Non applicabile                   |   |
| Punto di fusione o di congelamento              | Non disponibile                   |   |
| Punto di ebollizione iniziale                   | Non disponibile                   |   |
| Infiammabilità                                  | non applicabile                   |   |
| Limite inferiore esplosività                    | Non disponibile                   |   |
| Limite superiore esplosività                    | Non disponibile                   |   |
| Punto di infiammabilità                         | > 60 °C                           |   |
| Temperatura di autoaccensione                   | Non disponibile                   |   |
| pH  | Non applicabile                   | Motivo per mancanza dato: Non solubile in acqua |
| Viscosità cinematica                            | >20,5 mm <sup>2</sup> /sec (40°C) |   |
| Solubilità                                      | immiscibile con l'acqua           |   |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | Non disponibile                   |   |
| Tensione di vapore                              | Non disponibile                   |   |
| Densità e/o Densità relativa                    | 1,54 g/cm <sup>3</sup>            |   |
| Densità di vapore relativa                      | Non disponibile                   |   |
| Caratteristiche delle particelle                | Non applicabile                   |   |

### 9.2. Altre informazioni

#### 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

#### 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Viscosità cinematica (40 °C) >0,5 m<sup>2</sup>/s

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

Questo prodotto retticola se esposto all'umidità.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiammina

Evitare l'esposizione a: calore, fiamme libere, umidità, fonti di accensione.

Il prodotto retticola se esposto all'umidità. Proteggere dall'umidità. Esposizione all'aria o all'umidità per periodi prolungati. Non congelare. Tenere lontano da fiamme libere, superfici riscaldate e fonti di accensione.

### 10.5. Materiali incompatibili

N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiammina

Evitare il contatto con: acqua, acidi, basi.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

Piccole quantità di metanolo (CAS 67-56-1) sono formate per idrolisi e rilasciate in fase di reticolazione.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - vapori) della miscela:

> 20 mg/l

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

Trimetossivinilsilano

LD50 (Orale):

7120 mg/kg bw Rat

LD50 (Cutanea):

3540 µg/kg *Oryctolagus cuniculus*

LC50 (Inalazione vapori):

16,8 mg/l/4h Rat

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiammina  
LD50 (Orale): 2295 mg/kg bw Rat  
LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg bw Rat  
LC50 (Inalazione vapori): 1,49 mg/l Rat (aerosol 4h)  
STA (Inalazione vapori): 11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

N-2(amminoetil)3amminopropilmetildimetossilano  
LD50 (Orale): 200 mg/kg Rat  
STA (Orale): 500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)  
LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg bw Rabbit  
LC50 (Inalazione vapori): 5,2 mg/l/4h Rat

### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiammina  
N-2(amminoetil)3amminopropilmetildimetossilano  
Trimetossivinilsilano

Non sono state osservate reazioni di sensibilizzazione. Non viene proposta alcuna classificazione, in base ai dati conclusivi negativi. Può comunque provocare sensibilizzazione nei soggetti suscettibili.

Metodo: OCSE 406 Sensibilizzazione cutanea, test di Buehler

Codice NC: Porcellino d'India

Esposizione: dermico

Risultati: Non sono state osservate reazioni di sensibilizzazione.

### Sensibilizzazione respiratoria

Informazioni non disponibili

### Sensibilizzazione cutanea

Informazioni non disponibili

### MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Informazioni non disponibili

### Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

Informazioni non disponibili

### Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazioni non disponibili

### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

### Via di esposizione

Informazioni non disponibili

### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

### Via di esposizione

Informazioni non disponibili

### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo Viscosità: >20,5 mm<sup>2</sup>/sec (40°C)

## 11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

|  |   |
|--|---|
| N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiammina    |   |
| LC50 - Pesci                                   | 597 mg/l/96h Danio rerio                                  |
| EC50 - Crostacei                               | 81 mg/l/48h Daphnia magna                                 |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche               | 8,8 mg/l/72h Desmodesmus Subspicatus                      |
| NOEC Cronica Pesci                             | 344 mg/l Danio rerio                                      |
| NOEC Cronica Crostacei                         | 35 mg/l Daphnia magna                                     |
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche         | 1,6 mg/l Pseudokirchnerella subcapitata                   |
| Trimetossivinilsilano                          |   |
| LC50 - Pesci                                   | 191 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss                          |
| EC50 - Crostacei                               | 168,7 mg/l/48h Daphnia magna                              |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche               | 957 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus                      |
| NOEC Cronica Pesci                             | 100 mg/l Oncorhynchus mykiss                              |
| NOEC Cronica Crostacei                         | 1 mg/l Daphnia magna                                      |
| N-2(amminoetil)3amminopropilmetildimetossilano |   |
| LC50 - Pesci                                   | 597 mg/l/96h Danio rerio (read-across from CAS 1760-24-3) |
| EC50 - Crostacei                               | > 100 mg/l/48h Daphnia magna                              |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche               | 8,8 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata              |
| NOEC Cronica Pesci                             | 344 mg/l  |
| NOEC Cronica Crostacei                         | 2,15 mg/l   |
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche         | 3,1 mg/l  |

### 12.2. Persistenza e degradabilità

N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiammina  
NON rapidamente degradabile

Trimetossivinilsilano  
NON rapidamente degradabile

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

N-2(amminoetil)3amminopropilmetildimetossilano  
Degradabilità: dato non disponibile

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Trimetossivinilsilano  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,1 Log Kow 20 °C - pH 7

### 12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

### 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

CER: 080410.

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.  
IMBALLAGGI CONTAMINATI  
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

### 14.1. Numero ONU o numero ID

Non applicabile

### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>

### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto  
Punto 40

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi  
Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)  
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)  
Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:  
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:  
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:  
Nessuna

Controlli Sanitari  
Informazioni non disponibili

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

## SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                      |   |
|----------------------|---|
| <b>Flam. Liq. 3</b>  | Liquido infiammabile, categoria 3   |
| <b>Acute Tox. 4</b>  | Tossicità acuta, categoria 4  |
| <b>Eye Dam. 1</b>    | Lesioni oculari gravi, categoria 1  |
| <b>Skin Irrit. 2</b> | Irritazione cutanea, categoria 2  |
| <b>STOT SE 3</b>     | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 |
| <b>Skin Sens. 1</b>  | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1                                      |
| <b>H226</b>          | Liquido e vapori infiammabili.  |
| <b>H302</b>          | Nocivo se ingerito.   |
| <b>H332</b>          | Nocivo se inalato.  |
| <b>H318</b>          | Provoca gravi lesioni oculari.  |
| <b>H315</b>          | Provoca irritazione cutanea.  |
| <b>H335</b>          | Può irritare le vie respiratorie.   |
| <b>H317</b>          | Può provocare una reazione allergica cutanea.                               |
| <b>EUH210</b>        | Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.                          |

#### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo

## SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (Al. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

### METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

## SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

07 / 08 / 11 / 12 / 15.